



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 5 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA**

Assunto il 29/03/2021

Numero Registro Dipartimento: 476

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3333 del 30/03/2021

OGGETTO: PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEGLI EDIFICI BASATA SUL PROTOCOLLO ITACA REGIONE CALABRIA. ACQUISIZIONE TRAMITE MEPA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA CONSULTAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT.B) D.LGS.50/2016 - DETERMINA A CONTRARRE E NOMINA DEL R.U.P. CIG 868845972E .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

Visti

- la Legge Regionale del 13/05/1996, n.7 e s.m.i. recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.Lvo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n.354 del 24/06/1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato e integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5/12/2000;
- la Legge Regionale 12/08/2002, n.34, e s.m.i., recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e ritenuta la propria competenza;
- la D.G.R.n.63 del 15.02.2019 e s.m.i, inerente all’assetto organizzativo generale delle strutture amministrative della Giunta regionale, con cui è stato approvato il Regolamento regionale n.3/2019;
- la D.G.R. n. 91 del 15.05.2020, avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta regionale- Approvazione modifiche alla DGR n.63 del 15/02/2019 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019, avente ad oggetto “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”;
- la D.G.R. n. 241 del 06.06.2019, recante ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche alla Delibera di Giunta n. 63 del 15.02.2019”;
- la D.G.R. n.89 del 15.05.2020, con la quale l’ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;
- il DPGR n. 57 del 18.05.2020 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all’Ing. Domenico Pallaria;
- la D.G.R. n. 512 del 31.10.2019, avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione dei Dirigenti”, con la quale è stato dato atto delle individuazioni, da parte dei Dirigenti apicali, dei dirigenti già assegnati ai Dipartimenti/Strutture assimilate di rispettiva competenza cui conferire successivamente l’incarico con proprio decreto di cui all’Allegato A alla medesima Deliberazione;
- il D.D.G .n.14154 del 15.11.2019 ,con cui l’Ing. Francesco Tarsia è stato assegnato alla direzione del Settore ”Lavori Pubblici – Politiche Edilizia Abitativa” del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;
- il D.D.S.n.3471 del 26/3/2020 con cui all’ing.Maria Annunziata Longo è stata assegnata la responsabilità dell’Unità Operativa 5.2 Edilizia sostenibile;
- la D.G.R.n.42 del 18 febbraio 2021, con la quale è stato approvato l’aggiornamento, per il triennio 2021/2023, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, nonché le successive determine e circolari esplicative dell’ANAC;
- il Decreto Legislativo 16 luglio 2020 n.76 (convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120): “Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”;
- le Linee Guida n. 4 emanate dall’A.N.A.C. con delibera n.1097 del 26.10.2016 ai sensi dell’art.36, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Visti inoltre:

- la Legge Regionale 4/11/2011, n. 41, recante “Norme per l’abitare sostenibile”;
- il Regolamento Regionale n.19 del 16/12/2016 “Sistema per la certificazione di sostenibilità energetico e ambientale degli interventi edilizi e per l’accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità energetico e ambientale degli edifici” e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 581 del 23.11.2017, recante “Approvazione revisione Disciplinare Tecnico di Attuazione della L.R. n. 41/2011, del Protocollo di sostenibilità ambientale per Edifici Pubblici e delle Linee Guida di riferimento”;

Premesso che:

- la L.R. n.41/2011 disciplina la certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici, sia pubblici che privati, sul territorio regionale;
- il Regolamento regionale n.19/2016 di attuazione della L.R. n.41/2011 detta i criteri per il rilascio della certificazione di sostenibilità degli edifici;
- il Disciplinare Tecnico, approvato in ultimo con D.G.R. n. 581/2017, definisce:
 - a) la procedura e le modalità per il rilascio della certificazione di sostenibilità degli edifici di cui all’art. 9 comma 1 della L.R. n.41/2011, che può essere richiesta sia da soggetti pubblici che privati (d’ora innanzi detti “Committenti”);
 - b) le procedure, le modalità e i tempi per l’effettuazione dei controlli, anche a campione, sugli interventi edilizi in fase di realizzazione, nonché sugli interventi realizzati, al fine di accertare la conformità degli stessi alla certificazione rilasciata ai sensi dell’art. 9, comma 5 della l.r. n. 41/2011;
 - c) il sistema di accreditamento dei soggetti abilitati a condurre le attività di ispezione, comprensivo dell’individuazione dei relativi requisiti professionali, nonché le modalità di controllo, anche a campione, sulla sussistenza dei suddetti requisiti e sull’attività svolta;
 - d) la corresponsione di oneri istruttori all’Ente certificatore secondo modalità e tariffe stabilite con decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente in materia di edilizia sostenibile;

l’art. 2 del suindicato Disciplinare Tecnico prevede che la funzione di Ente Certificatore venga svolta dalla Regione Calabria, la quale può delegare tale funzione ad altro soggetto (d’ora innanzi detto “soggetto certificatore”);

- con D.D.G. n. 2734 del 14.03.2017 è stato approvato il tariffario regionale per il rilascio della certificazione di sostenibilità ambientale ed è stato stabilito che, in caso di delega, una quota pari all’85% della tariffa sia trattenuta dal soggetto certificatore ed una quota pari al 15% versata alla Regione;

Ravvisata la necessità di provvedere all’acquisizione del servizio in oggetto, al fine di garantire il regolare svolgimento dell’attività di certificazione, ormai entrata a regime e standardizzata nelle procedure e nelle modalità;

Considerato che:

- l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti prima dell’avvio delle procedure di affidamento individuino “gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- la Regione Calabria ritiene necessario affidare l’incarico per la fornitura del servizio di certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici basata sul Protocollo ITACA Regione Calabria di cui alla L.R. n.41/2011, al R.R. n.19/2016 ed alla DGR n.581/2017 ad un Operatore economico specializzato;
- l’art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012, convertito in Legge n. 94/2012, prevede che le amministrazioni pubbliche “*per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici*”;
- la stima del valore annuo di tale servizio, effettuata sulla base di quanto rilevato nelle annualità precedenti, è quantificabile in una somma pari a circa € 90.000,00 oltre IVA;

- è necessario affidare il servizio per n.2 annualità, per cui la stima del valore complessivo del servizio è quantificabile in € 180.000,00 oltre IVA, comunque inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'affidamento prevede:
 - che i costi connessi alle attività di certificazione, calcolati sulla base del Tariffario approvato con D.D.G. n. 2734 del 14/03/2017, siano a totale carico del Committente;
 - che il soggetto certificatore stipulerà con il Committente specifico contratto di servizi e provvederà all'incasso della tariffa corrisposta ai fini del rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale, versando alla Regione una quota della tariffa incassata;
- ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Codice dei Contratti pubblici, è consentito l'affidamento tramite procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto dei principi di cui al punto 3 della Delibera ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e approvate in data 26.10.2016;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), secondo il quale *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (...)"*;

Visto l'art. 36, comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016, secondo il quale, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Considerato che da tale articolo deriva non solo l'obbligo del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ma anche di quei principi di cui all'articolo 30, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 ovvero principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità;

Rilevato che:

- l'ammontare presunto del servizio di certificazione, per il prossimo biennio, è stimato nella somma complessiva di € 180.000,00 oltre IVA;
- l'importo di cui sopra risulta inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., per cui è possibile procedere all'affidamento mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando di gara, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, attraverso il MEPA mediante richiesta di offerta (RDO), nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuate in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, in conformità ed in attuazione della disposizione di cui all'art. 36 c. 2 lett. b) del predetto Decreto Legislativo, per come modificato ed integrato dall'art. 1 c. 2 lett. b) della Legge 11.09.2020, n. 120;
- di stabilire, quale criterio di selezione dell'offerta, quello del prezzo più basso valutato sulla percentuale di tariffa trattenuta dal soggetto certificatore per ogni procedimento di certificazione, posta a base d'asta pari all'85%, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b), del d.lgs. 50/2016, sussistendo le

condizioni ivi previste per l'applicazione del criterio *de quo*, in quanto trattasi di servizi standardizzati;

Dato atto che:

- in attuazione della legge n. 114/2014 ed ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione, competente in materia di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del CIG n.868845972E;

Preso atto che:

- sono presenti sul Bilancio Regionale i capitoli di Entrata E9301020901 e di uscita U9080102201 per la realizzazione delle attività connesse al rilascio della certificazione di cui alla L.R. 41/2011 e alla DGR 581/2017;
- la presente determinazione non comporta assunzione di impegno di spesa, in quanto gli oneri necessari al rilascio delle certificazioni saranno sostenuti direttamente dai Committenti e trattenuti dal soggetto certificatore a riscossione della tariffa per conto della Regione e che la quota di competenza regionale sarà versata secondo le modalità indicate nel contratto ed imputato sul capitolo di entrata E9301020901, previo accertamento delle entrate che deriveranno dall'esecuzione del contratto, rimandato a successivo atto;

Considerato che:

- è possibile e opportuno ricorrere alla procedura di cui alla lettera b), comma 2, dell'art. 36, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che, per lo svolgimento delle procedure di cui al medesimo articolo, le stazioni appaltanti possano procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;
- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, così come è stato modificato dall'art. 7, comma 2, D.l. n. 52/2012, convertito con L. n. 94/2012 e dall'art. 1, comma 149, L. n. 228/2011, il ricorso ai mercati elettronici è stato reso obbligatorio per gli acquisti sotto la soglia comunitaria per tutte le amministrazioni, comprese quindi quelle di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- per i motivi di cui al precedente punto si provvederà ad acquisire il predetto servizio mediante gli strumenti messi a disposizione dal MEPA - Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- nell'ambito del MEPA, è possibile utilizzare la Richiesta di Offerta (RdO), con procedura negoziata;
- l'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso;

Ritenuto necessario:

- procedere ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'avvio del procedimento a contrarre per l'individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio di "Certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria" mediante procedura negoziata effettuata previa consultazione di cinque operatori economici, tramite il MEPA mediante richiesta di offerta (RDO), ai sensi e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 c. 2 lett. b) del D.L.vo 50/2016 e s.m.i.;
- stabilire, quale criterio di selezione dell'offerta, quello del prezzo più basso valutato sulla percentuale di tariffa trattenuta dal soggetto certificatore per ogni procedimento di certificazione, posta a base d'asta pari all'85%, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b), del d.lgs. 50/2016, sussistendo le condizioni ivi previste per l'applicazione del criterio *de quo*, in quanto trattasi di servizi standardizzati;
- approvare il Disciplinare di gara (Allegato B) e l'Istanza di ammissione alla gara (Allegato A);
- stabilire che le offerte dovranno essere presentate, in modalità telematica, tramite MEPA, entro 15 giorni dall'invio della lettera di invito;

- nominare Responsabile Unico del Procedimento di gara, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'ing. Francesco Tarsia, nei confronti del quale è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6-bis della l. n.241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013, come da dichiarazione esibita in atti;
- precisare che la presente determinazione non comporta assunzione di impegno di spesa sul bilancio regionale in quanto gli oneri necessari al rilascio delle certificazioni saranno sostenuti direttamente dai Committenti e trattenuti dal soggetto certificatore a riscossione della tariffa per conto della Regione e che la quota di competenza regionale sarà versata secondo le modalità indicate nel contratto ed imputato sul capitolo di entrata E9301020901, previo accertamento delle entrate che deriveranno dall'esecuzione del contratto, rimandato a successivo atto;
- procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
- indicare il CIG n.868845972E relativo al servizio in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;

VISTI

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 34 recante “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 35, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 513 del 30 dicembre 2020 recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 - 2023 (art. 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118)”;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

RISCONTRATA la regolarità degli atti;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare l'avvio del procedimento a contrarre per acquisire il servizio di “Certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria” mediante procedura negoziata effettuata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, tramite il MEPA mediante richiesta di offerta (RDO), ai sensi e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 c. 2 lett. b) del D.L.vo 50/2016 e s.m.i.;
2. Di stabilire, quale criterio di selezione dell'offerta, quello del prezzo più basso valutato sulla percentuale di tariffa trattenuta dal soggetto certificatore per ogni procedimento di certificazione, posta a base d'asta pari all'85%, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b), del d.lgs. 50/2016, sussistendo le condizioni ivi previste per l'applicazione del criterio *de quo*, in quanto trattasi di servizi standardizzati;
3. Di approvare il Disciplinare di gara (Allegato B) e l'Istanza di ammissione alla gara (Allegato A);
4. Di stabilire che le offerte dovranno essere presentate, in modalità telematica, tramite MEPA, entro 15 giorni dall'invio della lettera di invito;
5. Di dare atto che la stipula del contratto sarà subordinata alla verifica dei requisiti di cui l'art. 80 del D.Lgs 50/2016 ed all'acquisizione della dichiarazione di accettazione delle clausole di integrità indicate nel “Patto di Integrità” negli affidamenti, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 33 del 30/01/2019;
6. Di riservare all'Amministrazione la facoltà di non aggiudicare il servizio per sopravvenute ed impreviste necessità, di revocare o di annullare il presente atto;
7. Di precisare che la presente determinazione non comporta assunzione di impegno di spesa sul bilancio regionale in quanto gli oneri necessari al rilascio delle certificazioni saranno sostenuti direttamente dai Committenti e trattenuti dal soggetto certificatore a riscossione della tariffa per conto della Regione e che la quota di competenza regionale sarà versata secondo le modalità indicate nel contratto ed imputato sul capitolo di entrata E9301020901, previo accertamento delle entrate che deriveranno dall'esecuzione del contratto, rimandato a successivo atto;
8. Di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida;

9. Di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di adottare gli atti e provvedimenti consequenziali;
10. Di specificare che il presente provvedimento viene pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" alla specifica sezione bandi di gara e contratti;
11. Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
12. Di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

LONGO MARIA ANNUNZIATA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

TARSIA FRANCESCO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

PALLARIA DOMENICO

(con firma digitale)

ALLEGATO C - ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA

ALLA REGIONE CALABRIA
Dipartimento Infrastrutture, Lavori
Pubblici e Mobilità
Loc. Germaneto
Catanzaro

OGGETTO: Procedura negoziata telematica tramite RDO sul MePa, ai sensi dell'art.36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. n.50/2016, come modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 (Legge Semplificazioni) per l'affidamento del servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria".

CIG 868845972E

Istanza di ammissione alla gara e connesse dichiarazioni

Rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Il sottoscritto _____ Nato a _____ il
_____ In qualità di _____ (carica sociale) dell'Impresa
_____ (nome Società) con sede legale in
Via/Piazza _____ n. ___ Città _____ Telefono _____
Fax _____ E mail _____ Codice fiscale
_____ P. IVA _____

Dimensione aziendale da 0 a 5 lavoratori da 16 a 50 lavoratori
da 6 a 15 lavoratori oltre 50 lavoratori

C H I E D E

di essere ammesso alla gara e, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità:

D I C H I A R A

- di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. b bis, f bis e f ter, del D.Lgs. n. 50/2016;
- che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____
con il numero Repertorio Economico Amministrativo

- di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 s.m.i.;
oppure
- di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso;
- di aver preso esatta cognizione della natura dell'affidamento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
oppure
- di non autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. 07.08.1990, n° 241, la facoltà di “accesso agli atti” in quanto
- di impegnarsi a mantenere valida l’offerta per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa;
- di conoscere gli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dell’Amministrazione aggiudicatrice e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di autorizzare l’utilizzo dell’indirizzo di PEC per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della L. 13.08.2010 n° 136 e s.m.i.;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara;

dichiara altresì

- di possedere la capacità tecnica richiesta per la partecipazione alla presente procedura, avendo svolto attività di certificazione di sostenibilità ambientale su edifici almeno negli ultimi 5 anni decorrenti dalla data di scadenza della presentazione delle offerte della presente procedura.

Lo scrivente acconsente ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 - General Data Protection Regulation (GDPR) al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipula di eventuale contratto.

Si allega documento d’identità in corso di validità.

Data

Il Legale Rappresentante



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO 6 - INFRASTRUTTURE – LAVORI PUBBLICI – MOBILITÀ

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata telematica tramite RDO sul MePa, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. n.50/2016, come modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 (Legge Semplificazioni) per l'affidamento del servizio di “Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria”

CIG: 868845972E

1. PREMESSA

Il presente documento disciplina la procedura negoziata disposta nel rispetto dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di “Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria” per come definito e regolamentato dai seguenti atti:

- la Legge Regionale 4/11/2011, n. 41 recante “Norme per l'abitare sostenibile”;
- il Regolamento Regionale n.19 del 16/12/2016 “Sistema per la certificazione di sostenibilità energetico e ambientale degli interventi edilizi e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità energetico e ambientale degli edifici” e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 581 del 23.11.2017, recante “Approvazione revisione Disciplinare Tecnico di Attuazione della L.R. n. 41/2011, del Protocollo di sostenibilità ambientale per Edifici Pubblici e delle Linee Guida di riferimento”.

Per l'individuazione dell'Operatore economico cui affidare il servizio si utilizzerà lo strumento di negoziazione elettronico MEPA, ai sensi degli art. n. 32 e n. 36 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del d.lvo 50/2016 e s.m.i., previa consultazione di cinque operatori economici, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera b) del D.L.16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, con aggiudicazione sulla base del prezzo più basso, secondo le modalità illustrate nel presente disciplinare.

L'avvio del procedimento a contrarre è stato disposto con Determinazione approvata con Decreto del Direttore Generale n.....del.....

2. ENTE APPALTANTE, RUP E COMUNICAZIONI

Ente Appaltante: Regione Calabria, Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità - Viale Europa, Loc.Germaneto - Cittadella Regionale, 88100 Catanzaro

sito internet:

<https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento6/subsite/bandievvisidigara/index.cfm>

pec: edilizia.llpp@pec.regione.calabria.it

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici è l'Ing.Francesco Tarsia di cui si riportano i contatti:

email: fr.tarsia@regione.calabria.it

telefono: 0961854064

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti dovranno indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante ed i Concorrenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC della stazione appaltante: edilizia.llpp@pec.regione.calabria.it dall'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

La presente procedura è finalizzata all'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria" e, conseguentemente, i compiti di "Ente Certificatore", per come definiti nel Disciplinare Tecnico attuativo della Legge Regionale n. 41/2011, approvato con D.G.R. n. 581 del 23/11/2017, che qui si intende interamente richiamato.

4. CORRISPETTIVO

Gli oneri istruttori connessi alle attività di certificazione, per come previsto all'art.11 del Disciplinare Tecnico di cui alla D.G.R. n. 581 del 23/11/2017, saranno calcolati sulla base del Tariffario approvato con D.D.G. n. 2734 del 14/03/2017 e saranno a totale carico dei Committenti. Il fornitore stipulerà con il Committente specifico contratto di servizi e provvederà all'incasso della tariffa corrisposta ai fini del rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale, trattenendo una quota massima pari all'85% della tariffa incassata e versando sul conto di Tesoreria Regionale una quota minima pari al 15% della predetta tariffa.

La quota dell'85% trattenuta dal fornitore costituisce base d'asta.

L'importo incassato è omnicomprendivo di ogni spesa prevista per l'esecuzione del servizio.

Non saranno ritenute valide, e saranno pertanto escluse, le offerte in aumento rispetto alla percentuale posta a base d'asta.

Il presente contratto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto il servizio è di natura intellettuale.

5. DURATA

La durata complessiva del servizio da affidare è stabilita in 24 mesi, decorrenti dalla stipula del contratto di appalto di servizi. Il contratto potrà essere prorogato, prima della scadenza, su richiesta della Regione in relazione alle proprie esigenze e previa accettazione da parte del contraente in conformità ed in attuazione alla disposizione di cui all'art.106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la durata massima di 6 mesi, ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge 18 aprile 2005, n. 62 e s.m.i..

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI RICHIESTI

Sono ammessi alla presente procedura gli operatori economici abilitati al mercato elettronico per la categoria del servizio oggetto di affidamento, ossia

- Area merceologica "Servizi per il funzionamento della P.A."
- Categoria 15 "Servizi di supporto specialistico"

che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

- mancanza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

2. *Requisiti d'idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett a) e comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*

- iscrizione presso CCIAA o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

3. *Capacità tecnica di cui all'art. 83, comma 1, lett c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*

- Aver svolto attività di certificazione di sostenibilità ambientale su edifici almeno negli ultimi 5 anni decorrenti dalla data di scadenza della presentazione delle offerte della presente procedura; il requisito è dimostrabile con la produzione dei contratti stipulati con le stazioni appaltanti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, le cui funzioni e i cui compiti, in seguito al D.L. 90/2014, sono stati trasferiti in capo all'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi - AVCPass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE". Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, dovranno inserire all'interno del suddetto portale, eventuali documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori. Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento. Qualora il "PASSOE" non venga presentato congiuntamente alla domanda di ammissione alla gara, dovrà comunque essere presentato, su richiesta della stazione appaltante, a pena di esclusione dalla gara.

7. CHIARIMENTI E DOCUMENTAZIONE

La documentazione di gara è costituita da:

- a) Lettera di invito (Allegato A);
- b) Disciplinare di gara (Allegato B);
- c) Istanza di ammissione alla gara (Allegato C);
- d) Allegati alla D.G.R. n. 581 del 23/11/2017: Disciplinare Tecnico Regionale "Sistema per la certificazione di sostenibilità ambientale degli interventi edilizi e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità ambientale degli edifici"; Linee guida per l'edilizia sostenibile ai sensi dell'art.10 della L.R.n.41/2011; Protocollo Itaca Regione Calabria – Edifici pubblici 2017 (Allegato D).

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti che dovranno pervenire almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico, almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla pagina web di pubblicazione della procedura.

La documentazione di gara è disponibile oltre che sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, anche sul profilo istituzionale della Regione Calabria-Dipartimento Infrastrutture, Lavori pubblici e Mobilità, sezione “Bandi e avvisi di gara” al seguente link:

<https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento6/subsite/bandieavvisidigara/index.cfm>

8. AVVALIMENTO E GARANZIE

Non è consentito l'avvalimento di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art.1, comma 4, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (Decreto Semplificazioni), l'Amministrazione non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

9. TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'offerta dovrà pervenire a mezzo MePA entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno dall'invio della lettera di invito e valere 180 gg.

Al termine della procedura avviata sul MEPA, si provvederà a comunicarne l'esito a tutti gli offerenti.

10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta telematica è composta da:

- 1 – Documentazione amministrativa;
- 2 – Offerta economica (offset di sistema).

Per il corretto espletamento della procedura il concorrente invitato alla presente procedura dovrà restituire firmata digitalmente dal Rappresentante Legale del soggetto concorrente per accettazione i seguenti documenti:

- Lettera di invito (Allegato A)
- Disciplinare di gara (Allegato B);

Il concorrente dovrà inoltre compilare e allegare, seguendo la procedura telematica, nelle varie sezioni previste dal Sistema, la seguente documentazione, anch'essa firmata digitalmente dal Rappresentante Legale del soggetto concorrente:

- Istanza di ammissione alla gara, da produrre in bollo (Allegato C), sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore del legale rappresentante, allegando, a pena di esclusione dalla gara, relativa procura;
- Offerta economica generata dal sistema (fac-simile scaricato dal sistema);
- DGUE (documento di gara unico europeo) di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.
- “PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2 delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di vigilanza.

L'assolvimento dell'imposta di bollo è dovuta, secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A – Tariffa, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 “Disciplina dell'imposta di bollo” e dal D.L.26/04/2013, n.43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n.71 per adeguamento dell'importo (€ 16,00), tramite, alternativamente, le seguenti modalità:

- COPIA DEL MODELLO F23 dal quale si evince l'assolvimento dell'imposta di bollo per la gara in oggetto con importo dovuto, corredata da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del DPR 445/00, scansionata in formato PDF e firmata digitalmente;

Oppure

- ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO, rilasciato dall'intermediario, caricata a sistema e firmata digitalmente. Si rammenta che il contrassegno dovrà essere debitamente annullato.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, quinto periodo, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante, nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, formulerà al concorrente una richiesta di integrazioni/chiarimenti per i quali verrà concesso un termine non superiore a 10 (dieci)-giorni per il relativo inoltro, senza l'applicazione di alcuna sanzione.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante escluderà i concorrenti in caso di carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Qualora attraverso la piattaforma telematica non sia disponibile o previsto un campo dedicato all'acquisizione di uno dei precedenti documenti, gli stessi possono essere inseriti in coda alla "Istanza di ammissione alla gara" (allegato C).

La presentazione dell'offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

La formulazione dell'offerta economica dovrà avvenire in termini di percentuale di ribasso.

L'invio dell'offerta, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" della medesima.

Il Sistema utilizzato dall'Amministrazione adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, e tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A., del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'offerta, chi ha presentato un'offerta potrà ritirarla; un'offerta ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle offerte, nonché offerte incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, a pena di esclusione, i documenti specificati nel presente paragrafo, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale.

Si raccomanda di inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

11. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La presente procedura verrà aggiudicata mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c).

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta se ritenuta congrua dalla Stazione Appaltante e anche nel caso di offerte di importo pari alla base d'asta.

L'efficacia dell'aggiudicazione al fornitore è subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale previsti dalla legge e di quelli di ordine speciale previsti dalla lettera di invito e dal disciplinare di gara. In caso di un eventuale pari-merito tra due o più concorrenti l'aggiudicazione avrà luogo mediante sorteggio.

Il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione digitale del contratto di appalto. Non si applicano i termini dilatori (stand still) ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b).

Fermo restando quanto disposto nel Disciplinare tecnico di cui alla DGR n.581/2017, la Regione si riserva il diritto di procedere all'aggiornamento periodico dei contenuti del Protocollo di sostenibilità ambientale e delle Linee Guida di riferimento, senza che siano modificati il contratto e i corrispettivi previsti dal presente Disciplinare.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di non procedere, per sopravvenute esigenze, alla stipula dell'affidamento del servizio in oggetto senza che ciò comporti richiesta di indennizzi a qualsiasi titolo per il concorrente aggiudicatario. Si riserva, altresì, espressamente, il potere di sospendere, modificare od annullare, in tutto od in parte, il presente procedimento con atto motivato.

La presente offerta non costituisce proposta contrattuale alcuna e non vincola in alcun modo quest'Amministrazione che sarà in ogni caso libera di avviare altre e diverse procedure di affidamento, ovvero di non procedere all'esperimento della stessa.

12. RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante avviso a mezzo PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'amministrazione si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

1. grave inadempimento successivo a una diffida, comunicate conformemente al punto che precede, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
2. adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Ente;
3. inadempimento agli obblighi di tracciabilità.

La risoluzione in tali casi opera allorquando l'Amministrazione regionale abbia comunicato per iscritto a mezzo PEC all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente avviso. Titolare del trattamento è la Regione Calabria.

L'aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di:

- mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso,
- non divulgare i dati e le informazioni di cui sia a conoscenza in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'affidatario si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

14. PATTO DI INTEGRITA'

Il concorrente è tenuto, ai fini dell'aggiudicazione del servizio e della stipula del contratto, a presentare il Patto di integrità negli affidamenti, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 33 del 30/01/2019.

15. PROCEDURE DI RICORSO

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute alla giurisdizione ordinaria - Tribunale di Catanzaro.

16. NORME DI RINVIO

Per quanto non specificamente disciplinato nel presente documento e negli atti di gara, si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative ed alle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 18 Aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al D.lgs 19 Aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01 Marzo 2018.

Il Responsabile del Procedimento

.....

Firma per accettazione

L'Operatore economico

(firmato digitalmente)

.....